



**LEGAMBIENTE**

**Circolo di Ricadi (VV)**

<http://digilander.libero.it/legambientericadi>

Ricadi, 6 maggio 2007

Comunicato stampa

## **“Goletta Verde Calabria” promuove la cultura ambientale**

### **In viaggio lungo il litorale vibonese a bordo della Goletta “Catholica” per l’iniziativa “Vista dal mare” con gli amministratori della costa**

Una delle quattro giornate della tappa tropeana di **“Goletta Verde Calabria”** è stata dedicata agli amministratori della costa vibonese. **“Vista dal mare”** – questa la denominazione dell’iniziativa fortemente voluta dal **Circolo Legambiente di Ricadi** - è stata l’occasione per fare incontrare amministratori locali e ambientalisti, al fine di discutere delle condizioni in cui versa il litorale vibonese e dello stato di salute del nostro mare.

Amministratori ed ambientalisti sono saliti a bordo della **Goletta “Catholica”**, un due alberi di 23 metri di lunghezza, per una escursione lungo la costa sud del Vibonese, al fine di verificare di persona le reali condizioni ambientali del litorale compreso tra Tropea e Nicotera e di tracciarne un bilancio.

Presenti all’iniziativa, oltre a Franco Saragò componente del coordinamento regionale di Legambiente e presidente del locale circolo Legambiente di Ricadi, il coordinatore regionale Antonino Morabito, numerosi iscritti al circolo di Ricadi, l’assessore provinciale all’Ambiente Matteo Malerba, il sindaco di Tropea Antonio Euticchio, il vice sindaco di Drapia Pino Rombolà, il responsabile dell’ufficio tecnico del Comune di Nicotera in rappresentanza dell’ente, l’assessore all’Ambiente di Zambrone Domenico Cognito e il sindaco di Ricadi Domenico Laria.

Le condizioni del mare non hanno consentito di completare la navigazione, prevista fino a Nicotera, ma non hanno di certo impedito la discussione che si è rivelata alquanto viva e proficua, consentendo di mettere in evidenza tutti i problemi che attanagliano questo tratto di costa.

Ad introdurre i lavori è stato **Franco Saragò**, il quale, spiegando le finalità della manifestazione, ha invitato gli amministratori a voler attivare iniziative concrete al fine di invertire un certo modo di fare politica che negli anni è stato causa, soprattutto in alcune aree, di danni irreversibili per l'ambiente. Lo stesso Saragò ha tracciato un quadro impietoso delle condizioni in cui ancora versa la costa, evidenziando **il continuo ricorso all'abusivismo "legalizzato", le condizioni precarie dei depuratori, l'erosione costiera aggravata anche da singoli interventi a mare spesso non inquadrati in una progettazione generale supportata da un adeguato studio di fattibilità.**

«Da anni discutiamo dei problemi della costa – ha dichiarato Franco Saragò - e spesso assistiamo a rassicuranti dichiarazioni d'intenti, ma puntualmente siamo costretti a registrare, impotenti, in piena stagione turistica, a fenomeni di inquinamento o a disservizi che minano l'immagine della Costa degli Dei. E' necessario – ha continuato Saragò – **interagire con i comuni dell'entroterra, atteso che molti paesi scaricano indiscriminatamente nelle fiumare i liquami non depurati che inevitabilmente finiscono in mare.** E' dunque impensabile – conclude Saragò - che i Comuni della costa possano da soli risolvere i problemi dell'inquinamento marino».

Molto puntuale l'intervento di **Antonino Morabito** che, rivolgendosi ai convenuti, li ha spronati ad una discussione a 360 gradi sui tanti problemi presenti nel Vibonese, dalle spiagge di Vibo Marina, stravolte dall'alluvione, agli scarichi, alla depurazione, ai nuovi piani strutturali, alla raccolta differenziata.

Dal canto loro gli amministratori hanno messo in luce le tante difficoltà, anche burocratiche, cui debbono quotidianamente far fronte. Il sindaco di Tropea, **Antonio Euticchio**, ha annunciato una serie di interventi per la soluzione di alcuni problemi, ad iniziare dall'erosione costiera, alla messa in sicurezza e alla bonifica di tre fiumare. «Molti altri problemi, ad iniziare dalla depurazione – ha dichiarato il sindaco Euticchio – **potrebbero essere risolti se tutti i sindaci della costa lavorassero in sinergia** predisponendo un piano comune che affronti definitivamente il problema ambientale».

L'assessore provinciale **Matteo Malerba** ha illustrato i vari interventi messi in atto dal suo assessorato, con particolare attenzione al controllo degli scarichi e all'educazione ambientale. Lo stesso **ha sottolineato il ruolo positivo svolto da Legambiente negli ultimi anni sul territorio vibonese** ricordando, tra i tanti obiettivi raggiunti, la forte azione di contrasto alla realizzazione del porto in una delle più belle aree paesaggistiche di Capo Vaticano.

Molti gli interventi degli amministratori e degli ambientalisti che si sono ritrovati concordi sulla inderogabilità di un'azione comune per la soluzione dei tanti ed annosi problemi del mare e dell'ambiente in genere.